



Servizio Servizi all'Infanzia



Scuola dell'Infanzia

RUCELLAI

piano triennale dell'offerta formativa

"I libri sono ali che aiutano a volare"

a.s. 2019/2020

Indirizzo: Via Palazzuolo 35 Cap 50133 FIRENZE

Telefono 0552381941

Email sic.rucellai@istruzione.comune.fi.it

finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia” del 2012, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*



i Campi di Esperienza

il Sé e l'Altro

I discorsi e le parole

la conoscenza
del mondo

il corpo
e il movimento

immagini, suoni
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)

i Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)



i Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

referenti istituzionali

Direttore della Direzione Istruzione	Lucia Bartoli
Dirigente del Servizio Servizi all'Infanzia	Da nominare
Responsabile P.O. Coordinamento Pedagogico	Alba Cortecci
Responsabile P.O. Attività amministrativa	Giovanna Dolfi
Istruttore Direttivo Coordinatore Pedagogico	Elena Lepore
Referenti Organizzativo - Pedagogici del soggetto appaltatore:	Barbara Giacomelli

orari di ingresso e di uscita

8:30 – 9:00

ingresso ordinario

12:00 – 12:15

uscita antimeridiana

16:15 – 16:30

uscita ordinaria



è previsto un rientro alle ore 13,30 per chi consuma il pasto a casa.

Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle Linee di Indirizzo 2019/2020

la giornata a scuola

8.00 - 8.10	ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA
8.30 - 9.00	ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.00 - 9.30	ATTIVITÀ NELLA SEZIONE
9.30 - 10.00	MERENDA
10.00 - 12.00	ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE
12.00 - 12.10	PREPARAZIONE AL PRANZO
12.10 - 13.00	PRANZO
13.00 - 14.00	MOMENTO DI RELAX CON ASCOLTO DI RACCONTI E BRANI MUSICALI GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO
14.00 - 15.45	ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE
15.45 - 16.00	MERENDA
16.15 - 16.30	USCITA

ambienti educativi e didattici

- ingresso
- n. 2 aule
- 1 spazio polivalente ad uso relax e psicomotricità
- n. 1 laboratorio
- spazio per il pranzo
- giardino



composizione delle sezioni

SEZIONE VERDE		
	M	F
3 anni	5	5
4 anni	5	4
5 anni	1	3
TOTALE		23

SEZIONE AZZURRA		
	M	F
3 anni	4	4
4 anni	5	2
5 anni	3	5
TOTALE		23

personale della scuola

N° 2 Sezioni

Insegnanti sez. I:

Antonella Caldone
Francesca Consolati

n° 2 Insegnanti

Insegnanti sez II:

Laura Mancuso
Rosa Ventrella

N° 2 Esecutrici servizi educativi

ESE:

Anna Pernice
Angela La Versa

Insegnante di religione
cattolica
Enrico Colleroso



personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Attività musicale (Cepiss)
Elisabetta D'Elia

Attività psicomotoria (Cepiss)
Sara Finocchiaro

Attività Lingua 2 (Cepiss)
Candi Dal Vento Perez

Media Education (Cepiss)



formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società “in movimento”

formazione in servizio del personale

Il personale della Scuola dell'Infanzia "Rucellai"
ha aderito alle seguenti proposte di formazione:

Insegnanti:

Antonella Caldone – "Leggere:forte!"
Francesca Consolati - "Leggere: forte!"
Enrico Colleroso - "Leggere: forte!"
Laura Mancuso - "Documentazione"
Rosa Ventrella - "Documentazione"

Personale E.S.E.:

Anna Pernice – "Armonizzare le competenze professionali in ambito educativo"
"Corso sulla celiachia"
Angela La Versa - "Armonizzare le competenze professionali in ambito educativo"
"Corso sulla celiachia"

Descrizione del contesto territoriale

La scuola dell'infanzia Rucellai è situata nel quartiere 1,
nei pressi della stazione ferroviaria di Santa Maria Novella.

Nel piano superiore della scuola, al mattino, è attivo il nido Palazzuolo e,
al pomeriggio, la ludoteca Gianburrasca che offre attività ludiche per i
bambini e le bambine e incontri formativi per i genitori.

Essendo il territorio carente di spazi verdi, i due cortili della scuola costituiscono
uno spazio all'esterno in cui è possibile preparare "l'orto in cassetta" e osservare
i mutamenti naturali e climatici.

Nella scuola sono iscritti/e bambini e bambine provenienti da diversi paesi del mondo, portatori
di molteplici culture e lingue:

Bangladesh – Albania - Cina- Perù - Sri Lanka – Cuba – Giappone – Togo – Romania – India
Filippine - Senegal – Nicaragua - Italia

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

In seguito ad una fase di osservazione effettuata dall'inizio dell'anno scolastico, le insegnanti hanno rilevato nei bambini e nelle bambine i seguenti bisogni formativi:

- accrescere la propria competenza linguistica, prerequisito essenziale per poter accedere ai saperi
- acquisire le regole del vivere e del convivere per poter partecipare attivamente alla vita scolastica e sociale
- trovare nell'adulto/a una figura di mediazione che li/le aiuti nella scoperta e nell'interazione con l'ambiente

Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'**inclusione**.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

Cosa facciamo a scuola

Progetto "Raccontiamoci le favole"

Progetto "Orto in cassetta"

Progetto "Di che colore è un bacino?"

Progetto "Ecco fatto un bel bambino"

Progetto "5 anni"

Progetto continuità educativa

Uscite e occasioni didattiche

Ins. Religione Cattolica

Attività alternativa alla R.C.

Musica

Lingua straniera

Attività psicomotoria

Media Education

Cosa facciamo a scuola

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

“I libri sono ali che aiutano a volare” Raccontiamoci le favole...

Il progetto nasce dall'idea di offrire ai/alle bambini/e l'opportunità di scoprire, attraverso la lettura, il libro come “oggetto misterioso” che può far delle “magie”; aprire un libro è come aprire una finestra su altri mondi: quello della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno. Il percorso educativo-didattico avrà come filo conduttore il mondo delle fiabe e delle favole, un “genere narrativo” che consente ai bambini e alle bambine di descrivere la propria vita interiore, le proprie emozioni e di utilizzare la lingua nella sua funzione immaginativa e fantastica.

Finalità generali:

- Far sì che la/il bambina/o possa vedere il libro come un oggetto conosciuto e amico grazie ad una lettura frequente che ne favorisca il piacere all'ascolto;
- Creare momenti di condivisione della storia sia in relazione all'ascolto che all'elaborazione, alla riproduzione grafico-pittorica, all'invenzione di nuovi finali, ecc.
- Arricchire le conoscenze linguistiche dei/delle bambini/e;
- Permettere ai/alle bambini/e l'identificazione con i personaggi della storia letta, favorendone il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni.

Gianni Rodari ha detto: ***“La fiaba è la chiave che apre tutte le porte della realtà: percorrendo strade nuove aiuta a conoscere e capire il mondo in quanto è un potente stimolo alla creatività, al pensiero divergente, alla creatività”***

“I libri sono ali che aiutano a volare” Raccontiamoci le favole...

Finalità generali: creare occasioni di incontro per condividere il piacere della lettura vissuta insieme.

Obiettivi specifici:

Stimolare nel/la bambino/a un atteggiamento di curiosità e di interesse verso il libro.

Favorire l’approccio affettivo ed emozionale del/la bambino/a al libro.

Fornire al/la bambino/a le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro.

Insegnanti coinvolti/e: tutte

A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e della scuola

Attività previste: le insegnanti, con la collaborazione dei *nonni leggendari* delle Chiavi della Città, coinvolgeranno i/le bambini/e nell’ascolto di letture e filastrocche e attività laboratoriali.

Spazi: aule della scuola; palestra.

Tempi: dicembre – giugno.

Verifica: documentazione fotografica, elaborati grafico-pittorici, conversazioni. Condivisione collegiale.

Progetto "Orto in cassetta"

Finalità generali: favorire nei bambini e nelle bambine il contatto con la natura attraverso l'osservazione, l'esplorazione e la manipolazione.

Obiettivi specifici:

Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale

Manipolare materiali naturali (terra, acqua, semi, bulbi)

Seguire alcune fasi della coltivazione (preparare il terreno, semina, raccolta)

Insegnanti coinvolte/i: tutte

A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e della scuola

Attività previste: i bambini e le bambine verranno coinvolti nella semina di diverse piante aromatiche (menta, rosmarino, salvia, basilico) e fiori, all'interno di grandi fioriere, prendendosene poi cura e osservando le diverse fasi della crescita.

Spazi: giardino della scuola

Tempi: da marzo a giugno

Modalità di Verifica: osservazioni in itinere, materiale fotografico. Condivisione collegiale.

Progetto “Di che colore è un bacino?”

Laboratorio 3 anni

Finalità generali :

- Favorire e valorizzare l'autonomia di ciascun/a bambino/a;
- Promuovere il senso di appartenenza al gruppo;
- Sviluppare atteggiamenti di collaborazione

Obiettivi specifici:

- Approfondire la conoscenza dei colori primari;
- Scoprire i colori secondari e derivati;
- Padroneggiare alcune tecniche grafico-pittoriche;
- Sperimentare svariati materiali

Insegnanti coinvolti/e: tutte le insegnanti

A chi è rivolto: il gruppo dei/le bambini/e di 3 anni

Attività previste: partendo dalla lettura del libro “Di che colore è un bacino”, da cui ha origine il nome del progetto, i bambini e le bambine saranno coinvolti/e in varie attività grafico-pittoriche, di collage e di manipolazione.

Spazi: aula laboratorio

Tempi: novembre - maggio

Verifica: osservazioni in itinere, materiale fotografico, rappresentazioni grafico pittoriche. Condivisione collegiale.

Progetto: "ecco fatto un bel bambino" Laboratorio 4 anni

- Finalità generali :sviluppare la conoscenza dello schema corporeo per consolidare l'autonomia e la sicurezza emotiva
- Obiettivi specifici:
 - sviluppare un'immagine positiva di se e degli/delle altri/e
 - contribuire allo sviluppo dell'interesse all'ascolto
 - promuovere la cura del libro
 - sviluppare le capacità manipolative e grafiche
- Insegnanti coinvolti/e: tutte le insegnanti
- A chi è rivolto: il gruppo dei/le bambini/e di 4 anni
- Attività previste:
 - ascolto della lettura della fiaba "Le avventure di Pinocchio"
 - conversazione guidata
 - rielaborazioni grafiche e verbalizzazioni
- Spazi: tutti gli spazi della scuola
- Tempi: novembre-maggio
- Verifica: materiale fotografico, confronto tra insegnanti, realizzazione di un librinò personale

Progetto "Dal disegno al segno"

Laboratorio 5 anni

Finalità generali: far sperimentare alla bambina e al bambino strumenti e modi per produrre segni e tracce diverse, imparando ad orientarsi nello spazio del foglio

Obiettivi specifici:

- sviluppare la coordinazione oculo manuale
- potenziare la sicurezza nel tratto
- rispetto degli spazi

Insegnanti coinvolti/e: tutte le insegnanti curricolari

A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine di 5 anni

Attività previste:

- attività di *circle time*
- attività grafiche utilizzando strumenti che producono nel foglio tracce diverse per compattezza, omogeneità, grossezza e per scorrevolezza (pennelli, pennarelli, matite, colori a cera)

Spazi: sezione laboratorio

Tempi: novembre - maggio

Verifica: materiale fotografico, quaderno individuale

Continuità educativa

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curriculum con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

Continuità educativa con il Nido

Finalità generali e campi di esperienza implicati: per accompagnare le famiglie, i bambini e le bambine nel delicato passaggio tra i diversi ordini di istruzione la scuola Rucellai partecipa ad un progetto “ponte” che coinvolge le varie realtà scolastiche del quartiere con lo scopo di costituire una rete di collaborazione tesa a favorire scambi fra le strutture e con l’obiettivo di creare situazioni di conoscenza fra le famiglie, insegnanti, e i bambini e le bambine del nido e della scuola dell’infanzia.

Obiettivi specifici: costituire nel tempo una rete che possa garantire una modalità di passaggio e accoglienza comune all’interno del quartiere 1. I bambini e le bambine avranno prima il tempo di esplorare gli spazi, conoscere i compagni e le compagne, e le insegnanti.

Insegnanti coinvolte: Antonella Caldone e Francesca Consolati.

A chi è rivolto: alle famiglie, ai bambini e alle bambine che saranno accolti/e nell’anno 2020/2021 e ai bambini e le bambine frequentanti la scuola nell’anno in corso che parteciperanno agli incontri con il nido Palazzuolo.

Attività previste: nel mese di maggio è previsto un laboratorio con tutti i genitori e tutti i bambini e le bambine che saranno accolti/e a settembre. Per quanto riguarda la continuità con il nido Palazzuolo sono previste visite e incontri per favorire l’esplorazione degli spazi e la conoscenza fra i bambini e le bambine.

Spazi: scuola Rucellai, nido Palazzuolo

Tempi: novembre - maggio

Modalità di verifica: confronto fra insegnanti e riflessione collegiale, materiale fotografico.

“Polo 0-6”

In vista della formazione del polo 0-6, noi insegnanti della scuola Rucellai in collaborazione con il Nido Palazzuolo e la Ludoteca, organizzeremo in questo anno scolastico un Progetto di Lettura per potenziare le abilità linguistiche, cognitive ed emotive di tutti i bambini e le bambine.

Verranno calendarizzati incontri in piccolo gruppo per coinvolgere i bambini e le bambine da 0 a 6 anni nella lettura di fiabe e conversazioni condivise.

Continuità educativa con la Scuola Primaria

Finalità generali e campi di esperienza implicati:

- realizzare un “ponte” di esperienze condivise e continuità che accompagni i/le bambini/e tra i due diversi ordini di scuola;
- Creare occasioni di conoscenza tra i/le bambini/e e le insegnanti delle diverse scuole

Obiettivi specifici:

- Favorire un passaggio alla scuola primaria consapevole, motivato e sereno;
- Favorire la conoscenza degli spazi e dell’ambiente della scuola primaria;
- Realizzazione di un’attività comune che i/le bambini/e troveranno nella scuola al loro arrivo a settembre.

Insegnanti coinvolte: Laura Mancuso, Rosa Ventrella

A chi è rivolto: al gruppo dei/delle bambini/e di 5 anni

Attività previste: le attività verranno concordate in itinere dalle docenti coinvolte nel progetto; Visita alla scuola primaria Nencioni; realizzazione del proprio autoritratto.

Spazi: aule della scuola

Tempi: febbraio-giugno

Modalità di verifica: conversazioni; documentazione fotografica.

Continuità educativa con le famiglie

Finalità generali e campi di esperienza implicati:

favorire la collaborazione tra la comunità scolastica e le famiglie condividendo gli intenti educativi

Obiettivi specifici:

consentire alle famiglie di partecipare attivamente alla vita scolastica e di vivere la scuola come importante luogo di crescita per i/le loro figli/e

Insegnanti coinvolte: tutte le insegnanti

A chi è rivolto: ai genitori dei/delle bambini/e della scuola Rucellai

Attività previste:

Laboratori per la realizzazione degli addobbi natalizi (3 e 9 dicembre)

Due incontri con gruppi di genitori caratterizzati dal racconto e/o rappresentazione di una storia da loro scelta.

Partecipazione festa di fine anno

Spazi: aule della scuola; giardino

Tempi: dicembre - giugno

Modalità di verifica: documentazione fotografica, festa di fine anno

Calendario incontri con le famiglie

Settembre 2019: riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e e colloqui individuali	per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.
Ottobre 2019: riunione di sezione	per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe.
Novembre/Dicembre 2019: presentazione alle famiglie del Piano dell'Offerta Formativa	per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
Gennaio/Febbraio 2020: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 5 anni <i>Open Day</i>	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina. per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni
Aprile 2020: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3 e 4 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
Maggio e Giugno 2020: Verifica del Piano dell'Offerta Formativa e festa finale	per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria.

Uscite e occasioni didattiche

Progetto “Alla scoperta della biblioteca”

Visita guidata all'interno della biblioteca e letture animate tratte da alcuni dei libri più conosciuti

Sezione verde: 27 FEBBRAIO Sezione azzurra: 3 MARZO

Teatrino del gallo

23 marzo

Rappresentazione della storia “Il meraviglioso mondo del mago di Oz”

Visita alla Fattoria dei ragazzi

Il progetto consentirà la conoscenza dell'ambiente naturale e agricolo attraverso esperienze dirette con la terra e le piante con finalità didattiche.

Sezione verde: 3 GIUGNO Sezione azzurra: 4 giugno

Progetto “Nonni leggendari”

L'attività prevede due incontri al mese a scuola, per tutto l'anno scolastico, a cura dei Nonni Leggendari, lettori volontari della biblioteca.

Progetto “Biodiversità” (in attesa di approvazione)

Il progetto ha come obiettivo quello di diffondere l'amore e il rispetto per la natura con un percorso naturalistico nel cuore della città.

Insegnamento religione cattolica

- Finalità generali: scoprire e valorizzare lo stare insieme, il rispetto del sé e dell'altro/a, il senso di appartenenza alla famiglia, alla scuola e alla comunità.
- Obiettivi specifici: far scoprire i valori primari della vita come: la cura del sé e dell'altro/a, della natura, la solidarietà, la pace e la fratellanza.
- Insegnante: Enrico Colleroso.
- A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine le cui famiglie si sono avvalse della scelta dell'insegnamento della Religione Cattolica.
- Attività previste: lettura, disegni, conversazioni, attività ludiche, attività di manipolazione degli oggetti.
- Spazi: aula di religione.
- Tempi: dal 18 novembre al 30 giugno.
- Modalità di verifica: osservazione dei comportamenti, fascicolo finale degli elaborati da consegnare ai bambini e alle bambine a fine anno.

Attività alternativa alla Religione Cattolica

Progetto "Tutti i colori della vita"

Finalità generali :

Ascoltare storie basate sui valori della bontà, amicizia e solidarietà;

Favorire nei/nelle bambini/e atteggiamenti di collaborazione, rispetto reciproco, senso di appartenenza al gruppo.

Obiettivi specifici:

Ascoltare ed esprimersi in piccolo gruppo;

Apprendere comportamenti rispettosi nei confronti degli/delle altri/e.

Insegnanti coinvolti/e: tutte

A chi è rivolto: a tutti i/le bambini/e che non si avvalgono dell'IRC

Attività previste: lettura del libro "I colori della vita" che utilizza i colori come metafora delle emozioni, conversazioni libere e guidate, rappresentazioni grafico-pittoriche.

Spazi: aule della scuola

Tempi: 2 ore a settimana

Verifica: documentazione fotografica; osservazione; elaborati grafico-pittorici.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Attività Psicomotoria

L'attività psicomotoria mira a promuovere lo sviluppo globale del bambino e della bambina favorendo l'interazione delle aree sensomotoria, emotivo-relazionale e cognitiva. In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dalla esperienza corporea.

Ogni incontro di attività psicomotoria è strutturato in 3 momenti: rituale iniziale, sviluppo centrale e rilassamento finale. Questa organizzazione favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, la percezione del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione temporale delle azioni e le abilità rappresentative.

La dimensione ludica è ampiamente privilegiata.

L'educatrice propone giochi di movimento, con o senza oggetti, liberi o guidati. I vari giochi possono essere realizzati in modo individuale, a coppie, in piccolo o grande gruppo, nel rispetto delle regole, dei turni, delle capacità e dei tempi di ogni bambina e di ogni bambino.

Il laboratorio psicomotorio, in linea con i contenuti della Piano dell'Offerta Formativa, includerà momenti di esperienze motorie (schemi motori di base, giochi figurativi e di fantasia, utilizzo della musica) come di routine quotidiane (togliere e mettere le scarpe, togliere e mettere i calzini, avere cura delle proprie cose).

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Musica

Il laboratorio di educazione musicale mira a sviluppare la conoscenza e l'esplorazione del mondo dei suoni, del ritmo, del movimento e lo sviluppo delle potenzialità espressive di ogni bambina e bambino. L'interesse è quello di favorire l'ascolto della musica, sperimentare e modulare la propria voce, il senso del ritmo e della musicalità. L'esperienza musicale condivisa struttura e rafforza la consapevolezza di sé, la comunicazione e la relazione affettiva.

Le esperienze proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo e/o con semplici strumenti musicali, la sperimentazione di oggetti sonori e strumenti musicali appropriati, il canto, i giochi cantati, la drammatizzazione, l'ascolto di brevi brani musicali.

In linea con i contenuti del PTOF, verranno proposte anche attività ad esso correlate, come la narrazione e l'ascolto di fiabe musicali. Interpretazione, drammatizzazione e sonorizzazione dei brani proposti. Le bambine e i bambini sperimenteranno attraverso il movimento corporeo, vocale e strumentale l'andamento ritmico, melodico e dinamico dei brani proposti. Si ascolteranno brani musicali attingendo al repertorio classico o di genere e o alla musica legata alle varie tradizioni e culture, oppure legate alla stagionalità o a periodi legati a eventi festivi.

Sempre in forma ludica saranno proposte attività strettamente legate alle caratteristiche musicali, come i parametri del suono, le dinamiche, le variazioni agogiche, la distinzione tra suono artificiale e naturale, la distinzione tra suono e rumore.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Lingua straniera

Il laboratorio di lingua mira a sviluppare l'interesse, la curiosità ed un atteggiamento positivo da parte dei bambini e delle bambine nei confronti di una lingua altra. Nello specifico privilegia esperienze che creano una familiarità con i suoni, le tonalità, il ritmo e i significati di un codice linguistico nuovo.

Le attività organizzate sono volte a favorire l'approccio attivo del bambino e della bambina, in un contesto ludico, nel quale i percorsi di esperienza individuali, di piccolo e di grande gruppo mirano a sostenere un apprendimento cooperativo.

Obiettivi del progetto:

- piano cognitivo**, sviluppo della capacità di rappresentazione e astrazione linguistica;
- piano linguistico**, sviluppo delle capacità di ascolto, di comprensione e di produzione orale;
- piano culturale**, la promozione delle prime forme di educazione multiculturale.

La metodologia rivolta alle bambine e ai bambini di 3-5 anni si basa principalmente sull'attività ludica intesa come gioco, movimento, drammatizzazione e come tutte quelle azioni attraverso le quali i bambini e le bambine, in questa fase, esplorano il mondo sviluppando un prima importante conoscenza di quest'ultimo.

Attraverso il gioco, verrà creato un contesto significativo nel quale lavorare sulla lingua e con la lingua, rendendo l'apprendimento diretto e spontaneo.

Attività didattiche:

- giochi di movimento: agire, mimare, danzare; eseguire o dare ordini;
- indovinelli, canzoni, filastrocche (attività di memoria);
- lettura, costruzione e descrizione di storie;
- drammatizzazione (con pupazzi, burattini, maschere, simulate);

In linea con i contenuti del PTOF, verranno trattati i seguenti argomenti: **saluti, numeri, colori, il meteo, le stagioni e gli argomenti che li riguardano, espressioni d'uso comune, animali e loro habitat, le feste e le tradizioni dei paesi anglo-sassoni.**

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Media Education

Tracce digitali: piccoli passi per favorire l'uso integrato degli strumenti digitali nelle attività didattiche

Finalità: creare le condizioni affinché le bambine e i bambini possano esplorare le proprie capacità comunicative, espressive e rappresentative attraverso i linguaggi digitali in modo attivo, consapevole e creativo.

<i>Cosa</i>	<i>Come</i>	<i>Contenuti</i>
Laboratorio tematico	<ul style="list-style-type: none">- Sono previsti 7 incontri. Di cui alcuni con i genitori.- Ogni incontro coinvolge l'intera sezione ed è condotto da un/a media educator e dall'insegnante- Ogni bambina/o potrà approcciarsi in modo libero e creativo ai materiali e agli strumenti digitali- I genitori potranno partecipare ad alcuni momenti laboratoriali e di restituzione dell'esperienza.	<ul style="list-style-type: none">- Per combinare l'uso del digitale con altri linguaggi espressivi.- Per sperimentare l'uso collaborativo di tablet, fotocamere, tavoli e lavagne digitali.- Per offrire alle bambine, ai bambini e alle famiglie esperienze e conoscenze per orientarsi nel rapporto con i nuovi linguaggi.- Sostenere il ruolo attivo dei genitori nel rapporto con le nuove tecnologie.